

I giovani della diocesi di Cosenza all'Happening degli oratori di Molfetta

“Facciamo fuori l'oratorio” è lo slogan del terzo Happening degli Oratori italiani svoltosi dal 4 al 6 settembre a Molfetta, in Puglia, presso il Seminario Regionale Pio XI. Nella terra di don Tonino Bello si sono dati appuntamento circa cinquecento ragazzi provenienti da tutta Italia. Ad accoglierli erano presenti il responsabile del servizio nazionale di pastorale giovanile, don Michele Falabretti e il segretario del Forum Oratori Italiani, don Riccardo Pascolini. Anche un gruppo della diocesi di Cosenza-Bisignano

insieme al responsabile della pastorale giovanile, don Franco Staffa, ha partecipato a questo evento di formazione e condivisione. Quattro le parrocchie rappresentanti della nostra diocesi: quella rendese di San Carlo Borromeo, e quelle cosentine di Sant'Aniello, San Giuseppe e San Vito. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di sperimentarsi nell'animazione e progettazione dell'Oratorio attraverso laboratori interattivi declinati attorno a diversi temi: lo sport, il teatro, la musica, il lavoro, la scuola,

la missionarietà, la disabilità, il volontariato, la legalità, l'inclusione e la povertà educativa. A Molfetta si è respirata aria di famiglia, grazie all'accoglienza delle diocesi pugliesi, ma ancor di più al desiderio di ogni partecipante di mettersi in gioco e condividere il proprio cammino di fede. L'evento si è concluso con la condivisione in piccoli gruppi. I ragazzi della nostra Diocesi si sono confrontati con quelli provenienti da Roma e dalla diocesi di Portofino. L'ultimo step è stato affidato a don Michele Falabretti, che vede nell'oratorio



l'espressione più concreta di quel patrimonio di umanità di cui è custode l'Italia, e al contempo nell'oratorio ripone la sfida della comunità. Per fare oratorio non bastano solo le idee, ma ancor di più la voglia di relazione e le competenze

educative. Attraverso queste giornate di formazione, i ragazzi della diocesi sono tornati a casa ricchi di entusiasmo e desiderosi di uscire fuori per coinvolgere altri giovani nella bella esperienza dell'Oratorio. L'ufficio di pastorale giovanile, pertanto, non solo intende quest'anno investire molto sul coordinamento diocesano degli oratori presenti sul territorio, ma ancor di più esorta tutti i giovani animatori a mettersi in gioco con una due giorni di formazione che si svolgerà il prossimo gennaio.